



COMUNE DI ARSAGO SEPRIO

PROV. DI VARESE

N. 14 del 03/07/2020

Seduta Straordinaria
Convocazione Prima
Seduta Pubblica

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PROVVEDIMENTI IN MERITO A MISURE DI CONTENIMENTO COVID-19 - SLITTAMENTO TERMINI DI VERSAMENTO TARI 2020.

L'anno 2020 il giorno tre del mese di luglio alle ore 19.00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Fabio Montagnoli nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti signori:

| | | | Presenti | Assenti |
|----|-----------------------|-------------|----------|---------|
| 1 | MONTAGNOLI FABIO | Sindaco | X | |
| 2 | MANTOVAN ROBERTA | Consigliere | X | |
| 3 | VANOSSI ROBERTO | Consigliere | X | |
| 4 | LUCCHINI VERONICA | Consigliere | X | |
| 5 | FOSSEN PIER LUIGI | Consigliere | X | |
| 6 | GARZONIO MIRCO | Consigliere | X | |
| 7 | BEIA DAVIDE | Consigliere | X | |
| 8 | TOGNETTA FERRUCCIO | Consigliere | X | |
| 9 | CARABELLI CINZIA | Consigliere | | X |
| 10 | MASTORGIO PAOLO | Consigliere | | X |
| 11 | TOGNETTA ISMAELE SAUL | Consigliere | X | |
| 12 | MARTINELLI GIOVANNI | Consigliere | X | |
| 13 | CAMPANATI LUCA | Consigliere | | X |
| | | | 10 | 3 |

Partecipa il Segretario Generale AFFAITATI Annachiara, il quale dà atto che la seduta è gestita in videoconferenza, essendo presenti in sede il Sindaco e i Consiglieri Mantovan, Vanossi, Lucchini, Fossen, Garzonio, Beia, Tognella Ferruccio e che ha potuto personalmente accertare l'identità e la volontà espressa dai predetti componenti, nonché l'identità e la volontà espressa dai componenti intervenuti in videoconferenza, Consiglieri Tognella Ismaele Saul, Martinelli.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Alle ore 19.39 il Sindaco introduce l'argomento.

L'Assessore Mantovan illustra la proposta di differimento di un mese, comunque entro il 31.12.2020 dei termini di versamento della TARI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 18.12.2019 che approva il Bilancio di Previsione 2020/2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 09.04.2020 con la quale veniva approvato il Piano Esecutivo di gestione 2020-2022.

PREMESSO CHE:

- è in atto una situazione di grave emergenza sanitaria a livello nazionale e internazionale determinata dalla diffusione del virus denominato Covid-19 o coronavirus;
- a seguito della diffusione del – COVID19 – sul territorio nazionale sono state emanate diverse disposizioni per il contrasto e il contenimento del virus;
- tale emergenza sanitaria interessa in modo particolare il nord Italia, quindi anche la Regione Lombardia ed il Comune di Arsago Seprio;
- per contrastare l'emergenza in corso sono stati adottati diversi provvedimenti eccezionali sia da parte delle autorità statali che da parte di quelle della Regione Lombardia, volti a contenere la diffusione del virus;
- detti provvedimenti emergenziali sono stati diretti inizialmente ad imporre alle persone il sostanziale divieto di allontanamento dalla propria abitazione fatta eccezione per ragioni di lavoro, di necessità e di salute e successivamente ad imporre il distanziamento tra le persone ed a evitare la formazione di assembramenti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

VISTA l'ordinanza del Ministro della salute 25 gennaio 2020, recante "Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 - nCoV)", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 21 del 27 gennaio 2020;

VISTA l'ordinanza del Ministro della salute 30 gennaio 2020, recante "Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 - nCoV)", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1° febbraio 2020;

VISTA l'ordinanza del Ministro della salute 21 febbraio 2020, recante "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 44 del 22 febbraio 2020;

RICHIAMATI i Dpcm 1 marzo 2020, Dpcm 4 marzo 2020, Dpcm 8 marzo 2020, Dpcm 9 marzo 2020, Dpcm del 11 marzo 2020, Dpcm del 22 marzo 2020, Dpcm del 01 aprile 2020, Dpcm del 10 aprile 2020, Dpcm del 17 maggio 2020, Dpcm del 18 maggio 2020 e Dpcm del 11 giugno 2020;

VISTI il D.L. 17 marzo 2020, n. 18 pubblicato nella G.U. n. 70 del 17/3/2020 ed il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 – Decreto rilancio – che pur non avendo un diretto riferimento al versamento dei tributi locali, la ratio delle norme stessa è chiaramente tesa a fronteggiare lo stato di crisi socio-economica derivante dalla diffusione del virus denominato Covid-19 e dallo stato di emergenza conseguente;

RILEVATO CHE sono pervenute dalle associazioni di categoria richieste del rinvio dei termini di versamento volontario da parte di cittadini ed operatori economici in relazione al pagamento dei tributi comunali e delle altre entrate comunali;

RITENUTO CHE:

- rinviare o sospendere i termini dei pagamenti in scadenza nei mesi dell'emergenza sanitaria in essere significa dare una risposta concreta alle difficoltà economiche di cittadini ed aziende generate dall'emergenza in essere;
- tale rinvio serve altresì ad evitare alle persone di recarsi presso uffici postali e bancari per effettuare pagamenti o presso gli uffici comunali per richiedere informazioni o rettifiche, tanto più che questi ultimi sono di fatto chiusi al pubblico;
- in altri termini il rinvio o la sospensione dei pagamenti significa evitare che le persone siano in qualche modo costrette ad uscire di casa ed evitare che le stesse entrino in contatto con altre persone mettendo a rischio la propria e l'altrui incolumità;

RICHIAMATO il vigente Regolamento TARI del Comune di Arsago Seprio approvato con delibera di C.C. n. 21 del 25/07/2014, modificato con delibere di C.C. n. 19 del 28/05/2015, n. 23 del 21/07/2015, n. 3 del 21/03/2017, n. 71 del 28/09/2017, e n. 6 del 28/01/2020;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 55 comma 4, del Regolamento Tari *"Il Consiglio Comunale stabilisce il numero delle rate, non inferiore a due, e le relative scadenze, salvo eventuali modifiche legislative nell'individuazione dell'organo competente. In mancanza di deliberazioni in tal senso sono confermate sia il numero di rate che le relative scadenze in vigore l'anno precedente. Eventuali conguagli di anni precedenti o dell'anno in corso possono essere riscossi anche in unica soluzione"*;
- per l'anno 2020 con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 18/12/2019 è stato definito quanto segue:
 1. *il pagamento degli importi dovuti, quali Tassa Rifiuti e TEFA (Addizionale Provinciale), deve essere effettuato in 3 rate con scadenza rispettivamente il 30 giugno, il 30 settembre e il 30 novembre dell'anno di competenza;*
 2. *le due rate di acconto scadenti il 30 giugno e il 30 settembre sono calcolate sulla base delle tariffe della Tassa Rifiuti (TARI) vigenti per l'anno 2019;*
 3. *la rata di saldo a conguaglio scadente il 30 novembre sarà calcolata sulla base delle tariffe approvate dal Consiglio Comunale per l'anno 2020 e pubblicate sul sito del Ministero delle Finanze entro il 28 ottobre dell'anno di riferimento (2020);*

RILEVATO CHE:

4. ai sensi dell'art. 57 bis, comma 1, lett. b) del D.L.124/2019, conv. Dalla L. 157/2019, la scadenza dell'approvazione delle tariffe è stata fissata al 30/04/2020, in deroga alle disposizioni del comma 683 dell'art.1 della Legge 147/2013 istitutiva della Tari quale componente della IUC;
5. ai sensi del comma 15 ter dell'art.13 del DL 201/2011, introdotto dall'art.15 bis del D.L. 34/2019 (Decreto Crescita) i versamenti della Tari la cui scadenza è fissata prima del 1°dicembre devono essere effettuati sulla base delle tariffe applicate per l'anno precedente;

6. che ai sensi dell'art. 107, comma 4, del D.L. 18/2020 il termine per la determinazione delle tariffe 2020 è stato prorogato al 30 giugno 2020;
7. che ai sensi dell'art.107 comma 5, del D.L. 18/2020 i comuni possono in deroga all'art.1, commi 654 e 683, della L. 147/2013 approvare le tariffe della Tari per l'anno 2019 anche per l'anno 2020;
8. l'art. 138 del D.L. 34/2020 ha allineato il termine per la determinazione delle tariffe TARI alla scadenza del Bilancio di Previsione, prorogato al 31 luglio 2020;

TENUTO CONTO CHE:

- la Delibera ARERA n° 158/2020/R/rif del 5 maggio 2020, nella quale l'Autorità ha dettato nuove regole per la definizione delle riduzioni e agevolazioni a favore sia delle utenze non domestiche che hanno dovuto/voluto sospendere l'attività economica, sia a favore delle utenze domestiche in particolari condizioni di disagio economico sociale, attribuendo potestà decisoria e regolamentare agli Enti territorialmente competenti, costituiti in diverse regioni italiane dagli Enti di governo degli ambiti territoriali ottimali (E.G.A.T.O.) ovvero enti diversi dai comuni;
- il suddetto provvedimento non dà indicazioni né certezze in merito alle coperture finanziarie inerenti all'applicazione delle suddette agevolazioni;
- i commi da 654 a 660 dell'art. 1 della legge n°147/13 che attribuiscono ai comuni il potere di introdurre, con il regolamento, riduzioni e agevolazioni sul tributo dovuto, da finanziare con la fiscalità generale, ovvero da porre a carico degli altri contribuenti Tari, non beneficiari delle misure agevolative;
- con particolare riferimento alle utenze non domestiche colpite da questa emergenza sanitaria in corso, che hanno obbligatoriamente dovuto sospendere le proprie attività come da Decreti sopraccitati, si stanno valutando riduzioni e agevolazioni al fine di sostenere la ripresa di queste attività;

TENUTO CONTO dell'iniziativa lanciata dall'associazione Anutel al fine di promuovere un'azione dei comuni per impugnare la sopra citata delibera ARERA n.158/2020 innanzi al TAR con contestuale presentazione di domanda cautelare di sospensione dell'efficacia della delibera impugnata al fine di evitare il pregiudizio irreversibile nelle more della decisione dell'autorità giudiziaria;

RILEVATO come il conseguente e probabile contenzioso rischi verosimilmente di rallentare l'azione amministrativa dell'ente, spostando in avanti il momento di deliberazione delle tariffe;

TENUTO CONTO INOLTRE che ARERA con la consultazione 26/05/2020 189/R/rif, ha iniziato la raccolta tra gli operatori del settore dei dati necessari a prospettare gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura sia degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione 158/2020/R/RIF, recante misure straordinarie e urgenti volte a mitigare, per quanto possibile, la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze delle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19, sia, più in generale, gli eventuali oneri straordinari derivanti da tale emergenza.;

DATO ATTO che l'Autorità una volta conclusa la suddetta consultazione, procederà, verosimilmente entro la fine mese di Giugno, ad emanare la delibera con la quale modificherà il metodo tariffario per poter tener conto delle riduzioni previste dalla delibera 158/2020, con il rischio di dover ulteriormente far slittare le scadenze per l'approvazione delle tariffe TARI 2020;

VISTA la necessità di programmare con adeguato anticipo le attività di predisposizione e formazione del ruolo aggiornato per l'emissione degli avvisi di pagamento da inviare ai contribuenti e considerato l'approssimarsi della scadenza della prima rata di acconto TARI, prevista per il 30/06/2020, nonché la necessità di garantire un'adeguata informazione ai contribuenti;

RITENUTO necessario contemperare le esigenze di liquidità dell'ente con la necessità di equità e certezza e tenendo conto dei vincoli operativi che obbligano a pianificare le attività con ampio anticipo, si ritiene opportuna l'adozione dei seguenti provvedimenti:

- nuova calendarizzazione delle scadenze delle rate Tari ridefinendole come segue per la generalità dei contribuenti:

- 1° rata 31 luglio 2020 (scadenza originaria 30 giugno 2020);
- 2° rata 31 ottobre 2020 (scadenza originaria 30 settembre 2020)
- 3° rata 31 dicembre 2020 (scadenza originaria 30 novembre 2020);

- in attesa dei chiarimenti normativi e di ARERA in merito all'applicazione delle agevolazioni di cui alla deliberazione n. 158/2020:

a) la prima e la seconda rata di acconto TARI 2020 saranno determinate con le tariffe in vigore per l'annualità 2019, ai sensi del comma 15 ter dell'art.13 del DL 201/2011, introdotto dall'art.15 bis del D.L. 34/2019 (Decreto Crescita) e pari ad un terzo ciascuna della tassa dovuta per tutto l'anno, applicando le suddette tariffe 2019;

b) in base alle tempistiche a disposizione dell'Ente ed alle disposizioni normative in vigore, la terza a saldo sarà determinata nei seguenti modi alternativi:

- con le medesime tariffe 2019, ai sensi dell'art.107 comma 5, del D.L. 18/2020;
- con le nuove tariffe 2020 approvate secondo il nuovo PEF ARERA;

in entrambi i casi, in sede di rata a saldo saranno applicate le riduzioni di cui alla Deliberazione ARERA 158/2020;

c) per tutte le attività produttive ritenute, dal D.P.C.M. del 22.03.2020, non essenziali per il mantenimento dei livelli minimi di assistenza alla popolazione, rimaste chiuse durante il periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19 e per le attività economiche non rientranti nell'elenco di cui al D.P.C.M. del 22.03.2020, che evidenziano, con apposita certificazione redatta su specifico modello predisposto da questo ente, di aver subito dei danni economici durante il periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19, il differimento al 30 settembre 2020 dei versamenti della 1^ rata TARI 2020, ordinariamente prevista al 30.06.2020 e portata con il presente atto al 31.07.2020 mentre per le altre rate si rinvia alle scadenze come rideterminate dalla presente proposta;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente.

DATO ATTO CHE sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, co. 1 e dell'art. 147 bis, co. 1 del D.Lgs. 267/2000, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Non essendovi interventi,

Alle ore 19.42 con votazione espressa per chiamata nominale, che ha dato le seguenti risultanze:

- Consiglieri presenti n. 10
- Consiglieri astenuti n. 0
- Voti favorevoli n. 10
- Voti contrari n. 0

D E L I B E R A

- di recepire ed approvare i contenuti della deliberazione di Giunta Municipale n. 56 del 23 giugno 2020 come di seguito riportato:

1) di adottare, data la situazione emergenziale descritta in premessa e per le motivazioni in premessa riportate, le seguenti misure relative ai termini per il versamento della **Tassa Rifiuti**:

- nuova calendarizzazione delle scadenze delle rate Tari ridefinendole come segue per la generalità dei contribuenti:

- 1° rata 31 luglio 2020 (scadenza originaria 30 giugno 2020);
- 2° rata 31 ottobre 2020 (scadenza originaria 30 settembre 2020)
- 3° rata 31 dicembre 2020 (scadenza originaria 30 novembre 2020);

- in attesa dei chiarimenti normativi e di ARERA in merito all'applicazione delle agevolazioni di cui alla deliberazione n. 158/2020:

a) la prima e la seconda rata di acconto TARI 2020 saranno determinate con le tariffe in vigore per l'annualità 2019, ai sensi del comma 15 ter dell'art.13 del DL 201/2011, introdotto dall'art.15 bis del D.L. 34/2019 (Decreto Crescita) e pari ad un terzo ciascuna della tassa dovuta per tutto l'anno, applicando le suddette tariffe 2019;

b) in base alle tempistiche a disposizione dell'Ente ed alle disposizioni normative in vigore, la terza rata a saldo sarà determinata nei seguenti modi alternativi:

- con le medesime tariffe 2019, ai sensi dell'art.107 comma 5, del D.L. 18/2020;
- con le nuove tariffe 2020 approvate secondo il nuovo PEF ARERA;

in entrambi i casi, in sede di rata a saldo saranno applicate le riduzioni di cui alla Deliberazione ARERA 158/2020 se dovute;

c) per tutte le attività produttive ritenute, dal D.P.C.M. del 22.03.2020, non essenziali per il mantenimento dei livelli minimi di assistenza alla popolazione, rimaste chiuse durante il periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19 e per le attività economiche non rientranti nell'elenco di cui al D.P.C.M. del 22.03.2020, che evidenziano, con apposita certificazione redatta su specifico modello predisposto da questo ente, di aver subito dei danni economici durante il periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19, il differimento al 30 settembre 2020 dei versamenti della 1^ rata TARI 2020, ordinariamente prevista al 30.06.2020 e portata con il presente atto al 31.07.2020 mentre per le altre rate si rinvia alle scadenze come rideterminate dalla presente deliberazione;

2) dare atto che i differimenti dei versamenti TARI oggetto della presente deliberazione hanno efficacia solamente per l'esercizio finanziario 2020;

3) dare atto che resta ferma la possibilità per il contribuente di versare la TARI alle scadenze previste anche se oggetto di differimento;

Successivamente, stante l'urgenza di dare attuazione al presente atto per i motivi in premessa esposti,

con votazione espressa per chiamata nominale, che ha dato le seguenti risultanze:

- Consiglieri presenti n. 10
- Consiglieri astenuti n. 0
- Voti favorevoli n. 10
- Voti contrari n.0

| |
|-----------------|
| DELIBERA |
|-----------------|

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo n. 134 c. 4 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 ss.mm.ii.

COMUNE DI ARSAGO SEPRIO
Provincia di Varese

SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 03/07/2020

DELIBERAZIONE N. 14 del 03/07/2020

**OGGETTO: PROVVEDIMENTI IN MERITO A MISURE DI CONTENIMENTO COVID-19 -
SLITTAMENTO TERMINI DI VERSAMENTO TARI 2020.**

PARERI

ART. 49 del D. Lgs n. 267/2000

Il Responsabile

Parere di Regolarità TECNICA: FAVOREVOLE

ROBERTO ZARINI

Il Responsabile

Parere di Regolarità CONTABILE: FAVOREVOLE

GIGLIOLA MOROSI

Redatto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione:

XX è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma D.to Lgs.267/2000

non è stata dichiarata immediatamente eseguibile

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva

trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza che sia stata presentata alcuna opposizione (art.134, comma 3°-Decreto Legislativo n. 267/2000)

Arsago Seprio,

IL SEGRETARIO COMUNALE